

# LA FATA DEL LAGO

C'erano una volta tre fratellini che si chiamavano Ale, Andry e Leo. I tre fratellini vivevano con la loro mamma ed il loro papà in una grande casa di montagna. Ale, Andry e Leo erano dei bimbi molto curiosi e amavano trascorrere il tempo nella vecchia soffitta della loro casetta a frugare tra le vecchie cianfrusaglie di famiglia. Un giorno Andry e Leo stavano curiosando in una scatola piena di vecchi giocattoli mentre Ale, spaventato da uno strano rumore, aveva iniziato a perlustrare ogni angolo della soffitta. E' stato in quel momento che un topo, dall'aspetto orribile, è saltato fuori ed ha morso Ale ad una manina. Subito i bambini sono scesi al piano di sotto e la mamma ha disinfettato la manina del piccolo Ale. Quella sera quando si sono sdraiati nei loro lettini Ale, Andry e Leo hanno fatto fatica ad addormentarsi ma alla fine, vinti dalla stanchezza, hanno chiuso gli occhietti. Durante la notte ad Ale sono apparsi in sogno tre topi uguali a quello che lo aveva morso in soffitta. I tre topi stavano cercando di catturare una bellissima fata che cercava di ribellarsi con tutte le sue forze. Quando finalmente la fata è riuscita a liberarsi dalla morsa dei tre topi è corsa verso Ale e gli ha consegnato un diario segreto ed una collana con un ciondolo a forma di cuore. Il mattino seguente, quando si è alzato, Ale ha visto che sul comodino c' erano sia il diario segreto che la collana che gli aveva consegnato la fata nel sogno. Subito Ale ha chiamato Andry e Leo e insieme a loro ha aperto il diario segreto. Nella prima pagina vi era rappresentata una mappa e poi nelle pagine a seguire vi erano riportate delle istruzioni. Stando alle indicazioni riportate nel diario Ale, Andry e Leo dovevano attraversare il bosco per raggiungere il lago di Roccaluce. Una volta raggiunto il lago uno di loro avrebbe dovuto indossare il ciondolo e immergersi nell' acqua. Ale, Andry e Leo seguirono le istruzioni alla lettera e in pochissimo tempo giunsero sulle rive del lago. A quel punto i tre fratellini furono costretti a prendere una decisione poiché solo uno di loro poteva immergersi nelle acque del lago con il ciondolo indosso. Dopo

aver parlato per un po' i tre decisero che l'incarico sarebbe spettato ad Ale che era il maggiore. Senza alcun indugio Ale indossò la collana a si tuffò nel lago. Non appena toccò il fondo Ale fu come travolto da uno strano vortice e in pochi secondi si ritrovò in un regno incantato. Ad attenderlo in quel luogo incantato vi era la fata che gli era apparsa in sogno e con lei un bellissimo cavallo alato. La fatina invitò Ale a salire in sella al suo cavallo e poi insieme raggiunsero il castello di quel regno. Nel castello Ale e la fatina presero una gemma, che era dei colori dell'arcobaleno. Poi, salirono di nuovo in sella al cavallo alato e raggiunsero uno strano palazzo dall'aria spettrale. Quel palazzo era la reggia dei Topi Tenebrax che all'arrivo di Ale e della fatina non si fecero di certo attendere e gli corsero incontro. I Topi sferrarono un potente incantesimo contro Ale e la Fatina ma, questi ultimi crearono un potente scudo che respinse l'incantesimo. I topi rimasero così vittime del loro stesso incantesimo e morirono. A quel punto la fatina fece salire di nuovo Ale in sella al suo cavallo e lo riaccompagnò dai suoi fratelli che lo stavano aspettando sulla riva del lago. Prima di salutare Ale, Andry e Leo la fatina volle ringraziare Ale per averla aiutata a liberare il suo regno che ormai da lungo tempo era assediato dai topi Tenebrax. Grazie al contributo di Ale ora finalmente la Fatina e tutti gli abitanti di quel regno incantato avrebbero potuto vivere per sempre felici e contenti. Anche Ale, Andry e Leo da quel giorno vissero felici e contenti nella loro casetta con i loro genitori e cercarono di stare alla larga dalla soffitta!!

AUTORE: Alessandro

ETA' : 8 anni e mezzo

